

ELLE
LIFESTYLE
ELLE

La nostra *Elle* ambassador Eva Geraldine Fontanelli (con il cane George), eco-imprenditrice e fondatrice di Gooders, lifestyle brand votato alla sostenibilità, che in questo numero ci porta a scoprire i suoi *place to beach* tutti italiani.



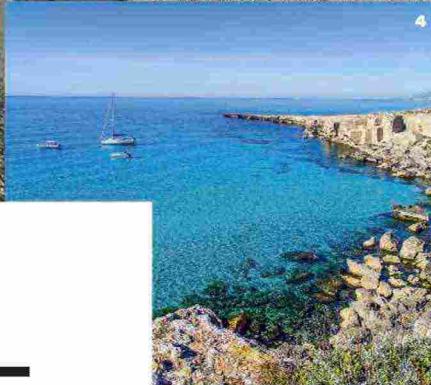
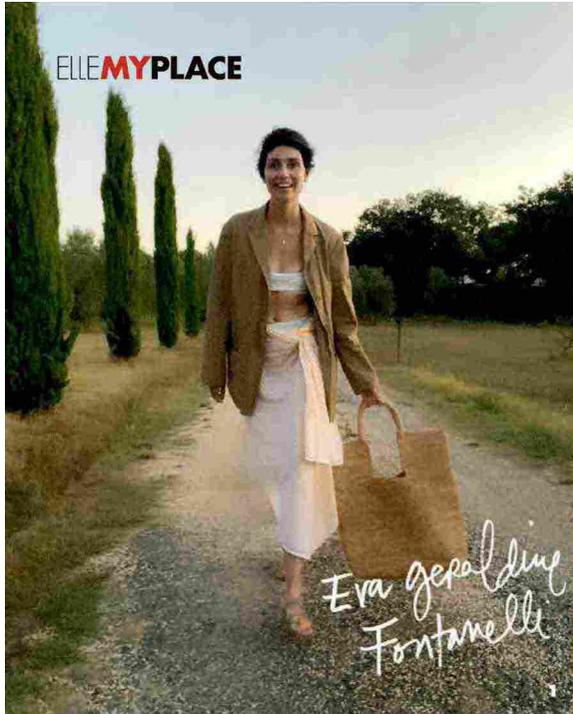
Si Viaggiare!
MEDITERRANEO
COSTE & ISOLE
TUTTI AL MARE!

COURTESY OF GOODERS

LASCIATEVI RAPIRE DA UNA **FASHION CRUISE** NELLE ISOLE DEL CUORE E DALLE NOTE DI UN SALENTO COAST TO COAST, CULLARE DAL **RITMO SLOW** DI UN'ESCLUSIVA HOUSEBOAT, INVITARE ALL'ULTIMO BEACH & HAPPY HOUR

ELLE 135

152754



Sapore di MARE

Uno slow-trip per villeggianti dal pollice verde e a caccia di blu con la nostra *Elle* ambassador Eva Geraldine Fontanelli. Tra i suoi **place to beach**, calette misteriose, oasi green e il bien vivre dell'Italia di una volta...

di MARTA SALADINO

Ci sono canzoni che ti entrano sottopelle e scorrono tra i ricordi di infinite estati fa, testimoni silenti ma melodiose di una parte di te sopita solo dagli anni, di vacanze spensierate e corse in bicicletta. Una *Celeste nostalgia*, per dirla alla Riccardo Cocciante, che sa di quella malinconica allure degli anni ruggenti della Versilia di *Sapore di mare*, anzi "sapore di Gooders", come lo chiama Eva Geraldine Fontanelli, nostra *Elle* ambassador e appunto fondatrice del concept lifestyle brand votato al benessere e alla sostenibilità. È lei, e la sua filosofia dell'"eco bien vivre", a portarci a spasso lungo le spiagge del Belpaese, tra calette sperdute, oasi green in riva al mare e ricordi fortemarmini. È lì che ha trascorso le sue estati ed è lì che ha appena inaugurato il pop-up *Living good* firmato Gooders, un piccolo bric-à-brac con prodotti moda consapevolmente chic (tra cui i vestiti realizzati con la fiorentina Manteco), all'interno dell'Hermitage hotel & resort, un albergo con orto biodinamico vivacizzato durante l'opening con experience botanica di piantagione e coltura di erbe per mixare il proprio Gooders drink. Per Eva Forte dei



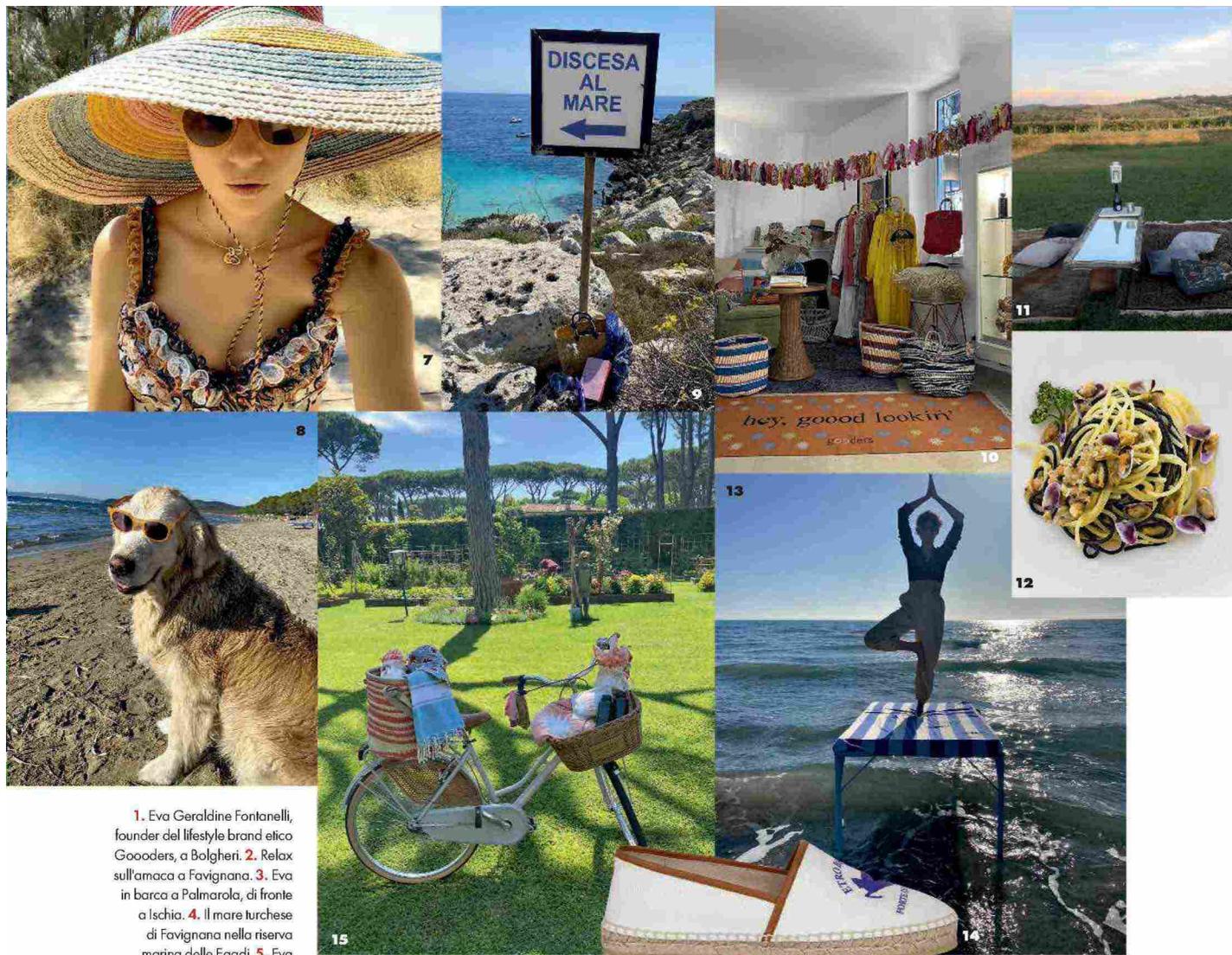
Marmi «ha il sapore di libertà della gioventù, della salsedine e della pasta con le arselles», racconta. «Uno slow-living versiliano da assaporare scalza, in bicicletta, a correre con il mio cane George tra i bagni Gilda o Santa Maria, con una focaccia di Orlando in mano e una partita al Tennis Europa. E godersi un tramonto sul pattino all'Augustus Beach dopo aver fatto yoga in riva al mare. Una naturale *joie de vivre* con un pizzico di nostalgia di quando si era bambini», confida.

Leggende per naviganti e sognatrici

Scovare delle chicche con naturalezza è infatti nel suo Dna, non solo per quanto riguarda realtà etiche e possibilmente girl power, ma anche per sperdute calette rannicchiate nel Mediterraneo, blasonate come regine di un castello di onde spumose. «Uno scoglio segreto per me è quello della Buca delle Fate, avvolto da leggende mitologiche e dal mistero. Ci andavo sempre con mio padre da bambina (il babbo sarà geloso che svelo questo cimelio di famiglia!) e mi ci porta ancora appena possiamo. Armatevi di picnic e scarpe comode: è vicino a Baratti e per arrivarci bisogna camminare nella boscaglia tra le rovine etrusche per una buona mezz'ora, ma la vista *out of the blue* dello spettacolo di questa conca ripagherà ogni

COURTESY OF GOODERS; GETTY IMAGES

152754



1. Eva Geraldine Fontanelli, founder del lifestyle brand etico Gooders, a Bolgheri. 2. Relax sull'amaca a Favignana. 3. Eva in barca a Palmaro, di fronte a Ischia. 4. Il mare turchese di Favignana nella riserva marina delle Egadi. 5. Eva nell'orto biodinamico dell'hotel Hermitage di Forte dei Marmi. 6. Aperitivo con il prosecco bio Loli a Bolgheri. 7. Uno dei look da spiaggia. 8. Il cane George on the beach a Capalbio. 9. Uno scorcio di Favignana. 10. Il pop-up di Gooders all'interno dell'hotel Hermitage di Forte dei Marmi. 11. L'aperitivo en plein air al Bolgheri Green. 12. Gli amanti spaghetti alle arselle. 13. Eva yogica al mare. 14. L'espadrilla di Etro Beach Forte dei Marmi. 15. La bicicletta passepartout a Forte dei Marmi.

fatica. Poco distante, nascosto nell'entroterra tra i celebri vigneti toscani, merita una scampagnata Bolgheri Green, per concedersi un autentico *déjeuner sur l'herbe* tra balle di fieno inebriati dai vini dell'Azienda agricola Toscani, tra cui il prosecco biologico *Loli*. Sempre selvaggia, accessibile in barca direttamente da Porto Venere, è invece Palmària, nell'arcipelago spezzino. Un'isoletta per eremiti e gente a caccia di un vero contatto con la natura, puntellata da

buen retiro (scelto tra gli altri anche da Gherardo Felloni, direttore creativo di Roger Vivier, ndr), e spostandosi in costiera, di Palmaro, isola di fronte a Ischia. Un'île flottante di pescatori e sirene con un fascino primordiale quanto elitario — hanno casa lì i barcaioi locali e famiglie esclusive come Fendi — animata solo dal risto-affittacamere O'Francese: chic allo stato puro», continua Eva.

«Se amate il connubio intellò-selvaggio andate dritti poi a Capalbio, sia alla Dogana del Sale, abbracciata da dune di sabbia a ridosso dell'oasi Wwf del lago di Burano, e soprattutto al Campeggio di Capalbio: un glamping con tende e bungalow di legno che vi farà subito sentire nel remake marenmano de *La mia Africa*. Fate infine rotta verso la Sicilia, più precisamente nel mio "place to beach": l'isola di Favignana, una riserva protetta con tanto di ospedale per tartarughe marine. Lì, oltre alle meraviglie turchesi c'è un altro paradiso ben più nascosto: Villa Margherita e il suo Giardino dell'Impossibile, che sin dal nome tradisce la resilienza della sua proprietaria. È infatti riuscita a sfidare e vincere la dura terra, facendo fiorire tra i cunicoli e le grotte delle cave di pietra un orto botanico diventato un eco-museo open air. A dimostrazione di come il miracolo della natura vinca sempre su tutto. Buon mare blu a tinte green!»

grotte e coste rocciose e un unico posticino per dormire e mangiare: la Locanda Lorena», racconta.

Villeggianti greeners dipinti di blu

Si può essere super verdi dunque, ma andare a caccia di blu, di quello intenso sospeso sul mare. «È il caso del Faro delle Vaccarecce che troneggia sull'isola del Giglio, una terra di esiliati illustri tra cui Napoleone, dove si può soggiornare nel faro ottocentesco adibito a